Anno XLIII — Lunedì 22 novembre 1909 — Conto corrente con la posta — N. 278

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

L'azione di Venezia in difesa dell'Adriatico

Venezia, 21. — Oggi alle 14 la Camera di commercio è stata convocata in via straordinaria per discutere sulle convenzioni postali e commerciali marittime.

Alla riunione presieduta dal comm. Suppiei intervennero tutti i consiglieri, il sindaco conte Grimani, il comm. Iena, presidente del Consiglio provinciale, i deputati Fradeletto, Galli, Marcello e Foscari ed i più autorevoli rappresentanti del commercio e della industria.

Il presidente prima di aprire la discussione rivolge un vivo ringraziamento a tutti gli intervenuti ed accennando allo scopo della riunione dà la parola al consigliere cav. Gavagnin presidente della commissione per la navigazione il quale legge una diffusa relazione intesa a provare tutto il danno che deriverebbe a Venezia dall'approvazione delle convenzioni marittime.

Il signor Milossvich presidente della unione del porto aggiunge ampi argomenti contrari pure alle convenzioni marittime.

Prende la parola l'on. Fradeletto, il quale dice che è avversario politico del ministero ma che in questa assemblea non politica desidera trattare la questioni con criteri esclusivamente pratici e dal punto di vista dell'interesse cittadino.

Mostra come l'apertura delle aste abbia creata una situazione nuova per Venezia offrendole la possibilità di avere in mano i servizi più importanti che mettono capo all'Adriatico. Soggiunge che la sua azione dal luglio in poi si informò sempre al proposito di assicurare a Venezia l'assunzione di questi servizi.

Lamenta l'insuccesso della società veneziana e le augura che le nuove trattative aperte a quanto si afferma colla ditta Peirce e Parodi un gruppo prevalentemente veneziano diano un buon risultato.

Riconosce giusti i desideri espressi dal commercio veneto, ma crede che le modificazioni e i miglioramenti ai servizi si potranno ottenere con provvedimenti ulteriori sopra tutto quando Venezia possederà un forte gruppo finanziario e marittimo.

Se il voto sulle convenzioni sarà, come prevedesi, essenzialmente politico, egli voterà coi suoi amici radicali; ma praticamente egli giudica che la via da lui indicata sia la sola conforme agli interessi di Venezia.

Il cav. Freies, delegato della società di navigazione veneziana, dà spiegazione della condotta tenuta della sua società nella parecipazione alle gare per l'assunzizne dei servizi marittimi.

Parlano i deputati Galli, Marcello e Foscari dichiarandosi concordi nell'intendimento di patrocinare gli interessi di Venezia. Infine il consigliere Paride brevemente riassumendo tutta la lunga discussione propone il seguente ordine del giorno il quale, dopo alcune parole in favore pronunziate dal sindaco conte Grimani, viene approvato:

«L'assemblea, udita la relazione della Camera di commercio di Venezia sulle convenzioni per i servizi postali e commerciali marittimi tenuto conto della discussione svoltasi in merito, delibera di confermare i voti espressi nella relazione stessa che riflettono quelli costantemente manifestati dal commercio veneto ed invita la deputazione veneta ad adoperarsi per il raggiungimento dei voti stessi».

La Camera di sabato

Nella seduta di sabato, dopo svolte alcune interrogazioni, venne ripresa la discussione articolata del progetto di legge sull'educazione fisica.

All'art. 20 l'on. Turati propone un emendamento nel senso che siano riconosciuti validi pel conseguimento della pensione gli anni di servizio prestati nelle scuole governative anteriormente al 7 luglio 1878.

Il ministro della P. I. non accetta tale emendamento sul quale chiede l'appello nominale, ma la Camera non risulta in numero, e perciò levasi la seduta alle 18.55

Il genetliaco della Regina Madre

Il telegramma del Sindaco Nathan

Roma, 20. — Nella ricorrenza del genetliatico della Regina Madre il sindaco di Roma Ernesto Nathan ha inviato il seguente telegramma:

A S. E. la marchesa di Villamarina dama d'onore di S. M. la Regina Madre, per la Maestà Sua — Stupinigi

A V. M., che dalle più alte vette, con grazia femminile e regale addita Roma, nella ricorrenza dei fausto genetliatico, tributa auguri devoti.

F.to: Il sindaco *Nathan*

Un dono del Re allo scultore Fontana

Roma, 20. — I giornali narrano che il Re essendo venuto a conoscenza che lo scultore Carlo Fontana, intento ai lavori per la Quadriga della Vittoria che sorgerà a destra del monumento a Vittorio Emanuele II, ammirava da tempo il cavallo Melbourne, il più bello della scuderia reale, ha incaricato il gran scudiero marchese Calabrini di donare alto scultore il cavallo, perchè lo possa studiare a suo agio e immortalarlo nel bronzo, aggiogato alla Quadriglia della Vittoria.

Il Duca degli Abruzzi promosso contrammiraglio

Roma, 20. — Con regio decreto in data di ieri il capitano di vascello S. A. R. Luigi di Savoia, Duca dagli Abruzzi, è stato promosso contrammiraglio.

Un massacro sulla ferrovia austriaca

St Poelten (Bassa Austria), *21.* — Un gruppo di operai lavoranti sulla strada ferrata presso St. Poelten fu sorpreso dal treno ordinario. Sette operai rimasero uccisi e quattro gravemente feriti. La causa della disgrazia è finora sconosciuta.

St. Poelten, 21. — Il disastro sulla strada ferrata è dovuto all'imprudenza degli operai. Vi sono otto morti e tre feriti gravemente. (**Stefani**)

Il miliardario ritrovato

Wilhelmstad (via Newyork), *21.* — Il piroscafo *Caracas* annunzia che il yacht *Murmahan* appartenente al miliardario Astor, creduto perduto, giunse il 14 corrente a San Juan, ove si è ancorato. (Astor fece la colossale fortuna con le carni in conserva)

(**Stefani**)

Le scosse di terremoto a Messina

Messina, 22. — *Alle ore 1.30 è stata avvertita una forte scossa di terremoto sussultoria e ondulatoria. La scossa ha destato la popolazione che si è riversata nelle vie.*

La risposta di Pichon circa il Marocco

Parigi, 21. — La *Petite Republique* dice che Pichon rispondendo domani alla Camera alle interpellanze circa il Marocco indicherà come il governo francese potrà ricuperare le spese incontrate pel corpo di occupazione mediante le entrate dell'India chania. Pichon esporrà pure le misue prese per assicurare il rispetto ai protetti dai francesi in conformità alle stipulazioni del trattato di Madrid 1880.

L'eruzione vulcanica di Teneriffe

Madrid, 20. — Dispacci ufficiali da Santa Cruz di Teneriffa del 18 corr. giunti a Madrid stasera dicono che tutti i villaggi prossimi all'eruzione, Picco e Teide furono sgombrati; nondimeno le popolazioni sono più tranquille perchè la violenza dell'eruzione è diminuita. I comuni di Guia, Guar, Garchioro e Ecodd sono meno minacciati.

Madrid, 21. — Si ha da Teneriffa che le ultime notizie dalle località più vicine a Picco dicono come la lava emessa dai due vulcani estendesi considerevolmente.

Madrid, 21. — Si ha da Teneriffa: La lava eruttata dai nuovi crateri Mente e Teide estendesi per due chilometri in lunghezza, mezzo chilometro in larghezza, altezza due metri; avanzasi circa 6 metri all'ora. Un dispaccio ufficiale di ieri da Garachiche conferma che l'eruzione è diminuita. Tre sono i crateri apertisi; il più importante verso sud, scorgesi dal basso che emette fiamme e pietre con pioggia di cenere che viene spinta dal vento verso nord; nondimeno le località a nord sono fuori di pericolo. La lava scorre da questo cratere divisa in due correnti; la più grande dirigesi verso la valle San Giacomo, l'altra sopra San Giacomo. Stante la diminuzione di intensità dell'eruzione le autorità delle località situate nella zona pericolosa ritengono momentaneamente inutile l'invio di soccorsi. Il governatore civile capitano generale trovantesi a Garachiche ritornerà a Santa Cruz.

Sottomarino danneggiato

Portsmouth, 21. — Un sottomarino tipo è rimasto notevolmente danneggiato nella parte interna da un'esplosione; vi sono due feriti.

Re Manuel a Windsor

Windsor, 21. — Il Re Manuel il Duca di Connaught e il loro seguito visitarono la caserma e passarono in rivista le guardie del corpo. Il Re e il Duca tanto nell'andata che nel ritorno furono vivamente acclamati.

Gli autori dell'attentato contro gli ufficiali austriaci

Vienna, 21. — L'attentato contro gli ufficiali austriaci, commesso con ostie sedicenti afrodisiache, ma in realtà avvelenate al cianuro di potassio, è ancora il soggetto di tutti i discorsi, com'è argomento di accuratissime indagini da parte dell'autorità.

I giornali fanno le più svariate suppesizione sugli antori e sulle cause del truce tentativo, che è costato la vita a un disgraziato ufficiale, e molte più vittime avrebbe potuto fare se la prima disgrazia non avesse sparso l'allarme. La *Reichpost*, organo di clericali, accusa apertamente dell'attentato i serbi emigrati a Pittsburg (Stati Uniti) e pubblica anche i feroci proclami emanati in quella città dai serbi ivi residenti, e invitanti tutti i connazionali a vendicare con qualsiasi mezzo la patria osteggiata e i fratelli oppressi dall'Austria.

E' però molto probabile che i sospetti della *Reichpost* siano suggeriti al giornale clericale solo dall'odio implacabile che esso nutre contro i serbi.

Secondo le più inverosimili induzioni, invece si ritiene che l'autore del criminoso tentativo sia qualche ufficiale non promosso, che ha voluto agevolarsi la carriera, e procurarsi una tremenda, bestiale vendetta.

I giornali narravano sabato che gli ufficiali della guarnigione di Vienna hanno ricevuto alcuni giorni fa delle lettere contenenti due pillole, accompagnate da una circolare che li avvertiva che esse erano adatte ad aumentare la forza virile. Due giorni or sono, un capitano dello Stato maggiore, avendo ricevuto una di queste lettere morì immediatamente. Dall'autopsia è risultato che la morte del capitano è avvenuta per avvelenamento col cianuro di potassa. Esaminate le pillole si constatò che erano di cianuro di potassa puro. E' stata aperta un'inchiesta.

La catastrofe mineraria dell'Illinois

Il numero delle vittime

Londra, 21. — Mentre fino dalla sera del 15 ogni speranza di poter salvare ancora qualcuno degli uomini sepolti nella miniera di Saint Paul pareva perduta, ieri sono stati ritrovati oltre quaranta minatori ancora viventi nove dei quali sono già estratti.

I minatori che si dedicano all'opera di salvataggio ritengono vi sieno ancora centocinquanta minatori sopravissuti nell'interno della Galleria.

Le squadre di ritorno

Cherrg, 21. (ore 2.30) — Le squadre di salvataggio risalirono. Dicono che l'incendio ha sbarrato loro la strada.

Alla domanda se v'erano altri volonterosi di posti a scendere e a lottare contro l'incendio, subito una ventina di minatori si offrirono di concorrere all'estinzione.

Il minatore Giuseppe Crescini riferisce che un suo compagno inglese già altra volta vittima di una catastrofe analoga gli ha dato pei minatori sepolti gli ultimi consigli. Tutte le provviste di cibo fornite si ripartirono in tante piccole razioni.

Scene drammaticissime

Cherry. 21. — La notizia che molti minatori sepolti erano ancora vivi e si sperava di salvarli in un baleno si seppe nel villaggio.

Si ricorda che — appena avvenuta l'esplosione — il minatore Gill prese per mano un suo giovane figlio, che era vicino a lui, e cominciò a condurlo verso il piede del pozzo, nella galleria centrale: ma il fumo soffocante gli impediva di procedere rapidamente. Il figlio, allora, gettandosi in ginocchio, scongiurò più volte il padre di lasciarlo e di salvarsi; ma il padre, quantunque assai indebolito, fece uno sforzo sovrumano: si levò la cinghia e si legò alla spalle il giovane, trascinandolo così lungo la galleria fino ad una cinquantina di metri dall'ascensore. In quel punto però cadde esausto.

Il fanciullo allora cominciò a gridare, e le sue grida furono udite da una squadra di soccorsi che riuscì a salvarlo insieme a suo padre.

Scene commoventissime avvennero pure ieri. Le donne accorse si affollarono all'entrata del pozzo custodito dalla milizia.

ALTRI PARTICOLARI
La lotta per l'esistenza

Cherry, 21. — I minatori operanti il salvataggio annunziano che i minatori salvati sono settantotto.

Le squadre di salvataggio erano giunte nella miniera dinanzi ad una muraglia formata di rottami allorchè abbattuto questo ostacolo scorsero al di là alcuni corpi stesi di minatori. Credevano di trovarsi dinanzi a dei cadaveri, ma videro un braccio sollevarsi e riconobbero allora che quelli uomini respiravano ancora. Immediatamente li trasportarono fuori del pozzo dove furono loro somministrati dei cordiali. Il primo salvato portato alla luce dopo sette giorni passati nelle tenebre non riuscì che ad articolare qualche parola sconnessa. Il suo viso annerito era stato bruciacchiato dalle fiamme. Si seppe finalmente che i minatori essendosi potuti render conto di ciò che avveniva nella miniera, avevano innalzato quella muraglia per proteggersi dall'incendio e dai gas asfissianti.

Il racconto dell'italiano Pigatti

L'appuntamento alla moglie all'altro mondo

Cherry, 22. — Dei sessantasette uomini trovati ancora viventi dietro un cumolo di rottami, uno che era francese e si chiama France non potè sopravvivere che qualche minuto.

Il marito della donna che ha baciato i piedi ai salvatori era un italiano, certo Giuseppe Pigatti non Rocota come si era detto precedentemente.

Egli credeva di essere rimasto seppellito per quattro giorni soltanto. Ha raccontato che potè essersi nutrito con fiammiferi di cera e avere masticato tabacco, scorze d'albero, pezzi di scarpe. Aveva scritto a sua moglie una lettera in italiano nella quale le diceva che le dava appuntamento all'altro mondo, dopo averla messa sotto la protezione della vergine. (**Stefani**)

Un'altra catastrofe in mare

Los Angeles, 21. — Il vapore *Saint Cruz* si è totalmente incendiato. Ignorasi la sorte dei 136 passeggeri e dell'equipaggio che erano a bordo.

Miracoloso salvamento di 82 passeggeri e 32 marinai

Los Angeles, 21 (ore 23.15). — Tutti gli 82 passeggeri e i 36 uomini dell'equipaggio della *Santa Croce* si salvarono rifugiandosi nei canotti e nelle zattere e presero terra a Punta Duma, ove rimasero tutta la notte. La causa dell'incendio è ignota. Il panico a bordo fu evitato grazie all'energia degli ufficiali che fecero salire tutti i passeggeri sul ponte di prua coll'ordine assoluto di abbandonare ogni bagaglio.

Prossima soluzione della questione di Creta

Parigi, 21. — L'*Eco di Parigi* riceve dal suo corrispondente di Pietroburgo il seguente dispaccio: Sono in grado di annunciarvi che la questione di Creta è quasi risolta. La risposta delle quattro potenze protettrici alla porta sarà inviata fra breve, forse fra due ovvero tre giorni.

Cercasi in questo momento la formula che senza offendere le suscettibilità della Turchia e riconoscendo il principio della sua sovranità dice di non essere opportuno il momento per riaprire la questione cretese.

L'Austria Ungheria e la Germania che finora rifiutarono sempre di intervenire nella questione cretese, dichiararono che per ora non vedono la ragione per modificare il loro punto di vista.

Per reprimere l'uso della saccarina

La conferenza internazionale per la repressione dell'uso della sacarina, riunitasi lunedì scorso a Parigi al Ministero degli esteri, ha determinati i suoi lavori venerdì scorso. Si crede sapere che l'accordo raggiunto in modo assoluto tra i membri francesi e stranieri partecipanti alla conferenza, giungerà alla adozione di una serie di misure severissime per reprimere l'uso di questo prodotto.

La morte di un senatore

Chieti, 21. — E' morto il senatore Camillo Mezzanotte. I funerali si faranno domani alle ore 16.

Cronaca provinciale

Da PALUZZA

Scuola operaia dell'Alto But applicata alle arti e mestieri.

Ci scrivono in data 20:

La Presidenza della «Scuola operaia» pubblica quanto segue:

Il buon volere e tutte le possibili energie, nel limite delle forze concesse, sono state di buon grado applicate anche per quest'anno, per aumentare maggiormente l'incremento e il migliore indirizzo didattico della scuola operaia di disegno.

Frattanto è stata assicurata la Direzione e rimesso l'incarico di tutto l'insegnamento al sig. architetto Antonio Measso (professore di architettura, ornato e plastica) che, possedendo le qualità necessarie e la preparazione multiforme che è indispensabile, in una scuola d'arti e mestieri, è stato prescelto.

Si è provveduto altresì al riordinamento del materiale didattico e si è fornita la scuola, di modelli in gesso a tutto rilievo per lo studio del chiaroscuro e dei rudimenti stilistici della plastica. (Ornamenti in rilievo modellati nell'argilla e gettati col gesso in presa). Oltre a ciò si è fondata la biblioteca della scuola, (prima raccolta di libri ed opere varie d'arte) acquistate col ricavato della festa di beneficenza tenuta in Paluzza. Di questa biblioteca potranno largamente far uso tutti gli allievi che ne faranno regolare richiesta. In fine si è provveduta la scuola di gran numero di fotografie che, disposte in ordine di tempo e di stile, dovranno figurare in tavole murali illustranti i migliori periodi e monumenti architettonici e le migliori composizioni decorative.

L'insegnamento della Geometri descrittiva, indispensabile al costruttore ed a tutti coloro che vogliono interpretare, leggere un disegno industriale, architettonico, verrà impartito mediante un sistema pratico che servira ad eliminare, il più possibile, le difficoltà di indole tecnica. — La scuola rimane divisa, per i due ultimi anni, in tre categorie (falegnami, muratori, decoratori); il corso complessivamente ha la durata di quattro anni, (i primi preparatori).

E' stato aggiunto un posto libero di perfezionamento per tutti coloro che avranno ottenuta l'approvazione nei quattro corsi precedenti e proveranno per mezzo di un esame, di possedere la preparazione equipollente a quella di licenza, ed in ogni caso sufficiente per frequentare il corso stesso. — Resi pubblici questi provvedimenti di innegabile opportunità, e queste fondamentali disposizioni, la Presidenza della Scuola fa voti vivissimi acchè, — per lo stesso interesse degli Enti contribuenti e di coloro che, veramente amano la pubblica Istruzione e gl'incontestabili vantaggi che ne vengano sopratutto alle classi operaie e degli emigranti, — la Scuola sia per essere frequentata con unanime concorso e possa trarre forza affine di procedere per quella via di graduali conquiste e miglioramenti, che sono dettate dalle crescenti necessità, che scaturiscono dalla rinvigorita compagine morale ed economica.

N. B. Le lezioni incominceranno regolarmente Lunedì 29 corrente e le iscrizioni avranno luogo nei giorni di Venerdì, Sabato e Domenica 26. 27, e 28 corrente.

Da MOIMACCO

Una bella festa scolastica

Ci scrivono in data 20:

Nel mattino del giorno 11 corr., natalizio di Sua Maestà Vittorio Emanuele

III ha avuto luogo in Moimacco una simpatica festa: la distribuzione degli attestati e dei premi agli alunni delle scuole elementari. Vi assistevano oltre le due insegnanti, il sindaco cogli assessori comunali e la commissione di vigilanza al completo.

Appositamente invitati intervennero pure la contessina Ita de Claricini ed il parroco locale. La scolaresca giuliva vi partecipò numerosa: ad una parete dell'aula spiccava il ritratto del re contornato dalla bandiera nazionale: un magnifico mazzo di fiori adornava il tavolo della presidenza.

Dopo un elevato discorso del prof. Giuseppe Pascoli sul significato della festa e sulla necessità ed importanza dell'istruzione ed educazione dei fanciulli nel loro particolare interesse e per l'utilità della Patria, seguì la consegna dei certificati, e premi dalle mani della gentile contessa Maria de Puppi, che fa parte della commissione scolastica e che con tanta premura ed affetto si occupa di tutto quanto concerne la scuola.

Tale festa ha lasciato nell'animo degli intervenuti il più lusinghiero ricordo.

Da SACILE

IL 25 ANNIVERSARIO della Società operaia di M. S.

Il Congresso operaio

Ci scrivono in data 21:

Oggi venne degnamente commemorato il 25° della fondazione della nostra Società operaia.

Il Comitato ordinatore con felice idea volle che in questa fausta ricorrenza venisse tenuto il quinto Congresso di M. S. della Provincia.

Le rappresentanze della Società, accolte alla stazione dalla Presidenza della consorella locale, si formarono in corteo e, precedute dalla banda cittadina, si recarono al Sociale, ove sotto la Loggia venne offerto un vermouth d'onore.

L'apertura del Congresso

Il saluto dell'on. Chiaradia

Fra le molte rappresentanze si notarono le seguenti intervenute con bandiera: Sacile, Udine, Buia, Casarsa, S. Vito al Tagliamento, Mortegliano, Tarcento, Tolmezzo, Pordenone, ecc

Erano rappresentate anche alcune S. O. del trevigiano, fra le quali quella di Conegliano.

Il Congresso venne aperto alle ore 11 dall'avv. Enrico Fornasotto, presidente della S. O. di Sacile. Egli dà subito la parola all'assessore Mantoani del Comune di Sacile, che, fra applausi, rivolge un fervido saluto ai congressisti augurando che le discussioni dei vari problemi portino felici risultati.

L'on. Chiaradia, deputato del collegio, rileva brevemente l'importanza del convegno ed augura che il parlamento abbia ad accogliere i voti che da esso emaneranno.

Guiscardo Zavatti reca ai congressisti il saluto della Federazione italiana delle società di M. S.

Il segretario della Società operaia di Sacile maestro Vando, legge le numerose adesioni pervenute.

La presidenza

E' quindi così costituito l'ufficio di presidenza:

Avv. Cristofori, presidente Seitz e G. B. Palù, vice presidenti, Chiaradia e Padarnelli, segretari.

La mutualità scolastica

Il presidente avv. Cristofori, dopo brevi parole di ringraziamento, inizia i lavori del Congresso, dando la parola all'egregio maestro Rapuzzi, direttore zelante di queste elementari, relatore competissimo del tema sulla Mutualità scolastica.

Senza discussione viene approvato l'ordine del giorno che fu già pubblicato sul vostro giornale.

L' Umanitaria

Sulla Sezione friulana dell'Umanitaria avrebbe dovuto far presentare la relazione il comm. Pecile, sindaco di Udine, che però non potè intervenire in seguito a indisposizione.

Le sostituì il rag. prof. Carletti, che conclude la sua relazione col seguente ordine del giorno, approvato ad unanimità:

« Udita la relazione circa gli eventuali rapporti fra le Mutue e la Sezione friulana dell' Umanitaria;

Considerato esservi per queste e per quella un vasto campo di azione comune a vantaggio della classe operaia;

Il Congresso

ritiene che la Sezione friulana dell' Umanitaria possa utilmente fungere da organo federale:

invita quindi tutte le Società operaie del Friuli ad associarvisi, ed a collaborare con essa specialmente alla risoluzione dei problemi riguardanti:

a) la mutualità — b) la disoccupazione — c) la coltura operaia generale e tecnica — d) la cooperazione».

Il dottor Ernesto Piemonte svolge il tema, sulla tutela degli emigranti, terminando col solito molto lungo ordine del giorno che viene approvato.

Il presidente chiude allora il Congresso con un breve discorso, constatandone il successo, e rinnovando il saluto ai Congressisti.

Il banchetto

Alla trattoria «Al pesce» ebbe luogo il banchetto di 150 coperti.

Al levar delle mense brindò il giovane studente Angelo Zilli.

L'avv. Fornasotto con parole di sentito ringraziamento acclamando al lieto riuscitissimo convegno.

Da SPILIMBERGO

La nuova cooperativa

— L'on. Podrecca a Spilimbergo

Ci scrivono in data 21:

(*Tiflis*) Il negozio per la vendita al minuto di generi alimentari sorto per iniziativa della società cooperativa di recente costruita, venne aperto ieri mattina.

Il negozio predetto trovasi nella casa Spigolotto di fronte all'ex convento delle monache.

Alla nuova cooperativa i migliori auguri.

**

Si dice che agli ultimi del mese l'on. Podrecca verrà a Spilimbergo per tenere una pubblica conferenza al nostro Sociale.

Il Podrecca verrà per invito della sezione socialista locale.

Da TOLMEZZO

Dimissioni ed elezioni parziali

Ci scrivono in data 21:

La Giunta municipale dopo lunga ponderazione ha deliberato di accettare le dimissioni dei seguenti consiglieri: Beorchia Nigres avv. Michele, Brolo Pietro, Calligaris ing. G. B., Candussio avv. Giuseppe, Caufin Giovanni, Iob Giusto, Mazzolini Francesco, Pittoni Giovanni, Vallo Antonio, rimandando l'approvazione del bilancio preventivo a dopo le elezioni parziali, che avranno luogo dopo la metà del prossimo mese di dicemare.

Ma che risultato potranno dare queste elezioni, se si asterranno, come pare, gli oppositori liberali moderati e cattolici? Si tornerà come prima — e si dovrà ricorrere a fare casa nuova con le elezioni generali.

In verità la cosidetta democrazia tolmezzina non poteva andare incontro ad un insuccesso più completo! E' doloroso dirlo, ma è la verità.

Da LESTIZZA

Un annegato

Ci scrivono in data 20:

Certo Antonio Sulin d'anni 78, della frazione di Nespoledo, ritornando ieri sera in vettura da Udine con altri compaesani, smontò a poca distanza dal paese e si diresse verso la propria casa.

Il vecchio però era un po' brillo, e per questa causa ed anche per l'oscurità cadde nel fosso, colmo d'acqua, che costeggia la strada, ove stamane venne rinvenuto cadavere galleggiante.

Constatato trattarsi di disgrazia, il cadavere venne trasportato al cimitero e sepolto.

Da PRADAMANO

Morte improvvisa

Ci telefonano stamane:

Stamane sulla ghiaia del Torre presso la località Lippe di Buttrio venne trovato il cadavere di V. Zucco, colono della famiglia Giacomelli.

Il Zucco fu visto iersera aggirarsi per il paese alquanto brillo.

Sul luogo si sono recati il dott. Camurri e i carabinieri.

L'inaugurazione dell'edificio scol. a S. Daniele

(*Dal nostro inviato*)

Il carattere civile e democratico

Fu una solennità civile, italiana, democratica. Perchè, come bene diceva nel suo impetuoso discorso vibrante di modernità l'assessore di Caporiacco, nulla di più democratico della nostra scuola popolare, dove il povero si accumuna al ricco e tutte le nostre creature vivono la stessa vita, educate al- l'amore del bene, al culto della patria, nel sentimento dell'eguaglianza e della solidarietà.

Da venticinque anni si erano fatti vari conati per dare alla piccola città una scuola comunale sana e decente.

L'attuale amministrazione, con intelligente energia, ha saputo finalmente compiere quello, che pochi anni fa pareva impresa più che ardua, quasi impossibile.

E l'ha fatto brillantemente. Il nuovo edificio delle scuole sorge sulla spianata in fondo al mercato e guarda le Alpi e la pianura per quasi tutta l'immensa cornice friulana. Bene fu collocare le scuole davanti il panorama grandioso: i ragazzi, che l'amministrazione precedente che si vantava popolare erano lasciati nelle vecchie stamberghe insalubri, potranno più facilmente acquistare del mondo un concetto più largo e della vita sociale moderna un criterio meno ristretto di quello che rende malinconici e sconfortati i radicali sandanielesi, aggrappati alla giacca del loro deputato che pietosamente rende ogni tanto qualche piccolo servigio alla loro intransigenza.

In quest'occasione, all' invito mandatogli di partecipare alla solennità, rispose che per simili cose non si moveva: e la risposta dura, se non scortese, mise il tripudio dei radicali, pochi sì, ma in compenso rumorosi come tante raganelle.

Ma non diversi possono essere i conforti di coloro che hanno imprigionato lo spirito nelle formule e si trovano sempre più impotenti nella società nuova italiana che pare un fiume sempre più largo e ora le acque procedono tranquille e maestose, ora si restringono e gorgogliano, ora si fanno vorticose: ma il gran fiume cammina senza posa, senza stanchezza, cammina verso cieli meno inclementi, in cerca d'un sole più benigno, d'una terra più ferace.

I piccoli uomini che credono d'avere il monopolio del progresso imparino da questi moderati di S. Daniele come si possa essere e si è veramente progressisti: erigendo delle scuole, vaste, asciutte, soleggiate.

L'edificio

Non posso dire se l'edificio nuovo sia veramente bello dal lato architettonico: certo a me pare più elegante del nuovo palazzo delle scuole di Udine, sopratutto più comodo. Questa della comodità è l'impressione generale sincera.

Sul *Paese* dissero che si era sbagliato il sito e che si doveva metterlo altrove: ma nessuno sa dire dove si sarebbe potuto collocarlo, non avendo che una somma relativa a disposizione. Ma tutti riconoscono che il luogo è sano e allegro; che dagli alberi vicini, ma non troppo, non viene alcun pericolo d' umidità.

Ha errato: non tutti. C'è la Società operaia che per l'occasione ha lanciato un ordine del giorno, nel quale dichiara che non voleva partecipare alla solennità, perchè aveva un carattere reazionario. Proprio così; aprire una scuola popolare, coi maestri, coi programmi, con l'indirizzo più popolari, è zionario! Per poco non lapidavano il loro correligionario ing. Cudugnello, costruttore dell'edificio, che ha avuto così lusinghiero e meritato successo! Ma quando c'è di mezzo il cosidetto partito non si ragiona più. A scuola ragazzi, a scuola anche voi, che ne avete bisogno!

In mezzo al popolo e sotto il cielo

La solennità avvenne all'aperto fra la fila degli alberi annosi e la facciata del palazzo. Sul piazzale a fianco della porta d'ingresso era collocata la tribuna e davanti centinaia di sedie. Sventolavano le orifiamme.

Tutt'intorno i ragazzi delle scuole e il popolo minuto, molto popolo. In maggior numero sono le donne: e ciò dà la prova della civiltà di questo paese.

Le sedie sono tutte occupate dalle signore: non faccio nomi perchè mi mancherebbero il tempo e lo spazio per citarle tutte.

Il cielo è coperto, ma non minaccioso.

Sono le 11. Parla il sindaco, l'ottimo e bravo cav. Piuzzi Taboga. E' ascoltatissimo. Parla delle lotte sostenute contro coloro che più degli altri avrebbero dovuto appoggiare l'amministrazione per compiere l'edificio.

E soggiunge: — Qui certamente i maestri troveranno un campo conveniente per l'esercizio della loro nobile missione; la scolaresca l'ospitalità salubre ridente, donde deve penetrare in casa, tanta luce di pensiero, tanta bontà d'insegnamento, tanto sorriso di elevate e nobili aspirazioni.

«Da questo nuovo edificio deve uscire, armato di cognizioni, forte di disciplina, rigido di moralità il nuovo popolo.»

E' applaudito.

Parla poscia l'avv. Gino di Caporiacco, con elevatezza di pensiero e di forma e con foga giovanile. Egli comincia mandando il saluto alle sponde lontane del mare nostro, che gli stranieri ancora ci disputano e ai fratelli che aspettano.

E' dalla scuola, che noi vogliamo libera, aperta a tutti, che devono uscire i cittadini liberi e coscienti di domani, pronti a vincere le lotte per la vita e a difendere l'indipendenza della patria da ogni pericolo: lavoratori e soldati.

Continuando con immagini felici, manda il saluto augurale alla nuova generazione, che avrà più facilmente il modo, con l'aiuto della scuola, di conquistare l'agiatezza e progredire.

La chiusa del discorso suscitò entusiastici applausi.

Poscia parlarono il signor provveditore agli studi cav. Battistella e il direttore didattico, signor Allatere. Il primo disse con la nota dottrina dell'importanza che ha San Daniele negli studi da parecchi secoli addietro; il secondo tratteggiò molto bene il programma della scuola popolare moderna.

Il pranzo all' « Italia »

Al tocco e mezzo il banchetto nel salone dell'Albergo Italia. Noto fra i commensali: le maestre signorine Monassi, Corradini, Urbani, Allatere, il prefetto, il sindaco, gli assessori di Caporiacco e Bianchi, parecchi consiglieri comunali, fra cui il marchese Concina, il cons. prov. avv. Iogna, l'ing. Cudugnello, direttore Allatere, nob. Farlatti, pretore avv. Persio Prosdocimi, impresario Travani e figlio, maestro Battigelli valente istruttore e direttore della fanfara, i segretari del comune Macuglia e Pusca; e al posto d'onore, la rappresentanza dell'esercito composta del tenente colonnello del genio Bignami, maschia e simpatica figura di soldato italiano, che all'alta capacità tecnica accoppia l'energia ferrea, tenace, suggestiva. Egli è qui, a San Daniele, da un anno e mezzo a dirigere i lavori di fortificazione della zona prealpina ed è amato dall'intera popolazione.

Accanto a lui siede l'egregio tenente signor Battisti, e di fronte due baldi ufficiali dello squadrone « Vicenza » cavalleria qui di stanza.

Il sindaco saluta il prefetto e lo ringrazia della sua presenza. Ringrazia tutti gli ospiti con parole affettuose.

Il prefetto risponde congratulandosi con San Daniele ed i suoi amministratori per la costruzione del bellissimo edificio. Senza buone scuole — dice — non si hanno cittadini coscienti, operai intelligenti; senza le scuole non potremo sradicare l'analfabetismo che è una nostra vergogna. Con le scuole daremo al popolo quella forza e quel sapere che dovranno renderlo onorato fra le genti civili. Vorrebbe che tutti i comuni seguissero l'esempio di San Daniele, dove l'amministrazione — malgrado le difficoltà che le si crearono — seppe condurre a termine un'impresa che egli saluta con entusiasmo. Beve all'avvenire dei maestri e della scuola.

Le parole del Prefetto sono accolte con vivi applausi, sopratutto quelle in cui alludeva giustamente al coraggio e alla bravura della Giunta che seppe trionfare delle forze nemiche del progresso, ammantantesi di ultra-liberalismo.

Furono presentate due pubblicazioni molto belle ed utili: un album ricordo di San Daniele dell'intraprendente signor Tabacco e un libretto di storia della antica illustre cittadetta dell'egregio maestro Cosmi; se ne fece tra i commensali la distribuzione che fu graditissima.

Al caffè entrarono nel salone accolti festosamente il colonnello Arpa, il marchese Paolo di Colloredo e il conte Daniele Florio. Il banchetto fu servito rapidamente e fu ottimo, con vini eccellenti.

L'impressione

Il convegno si chiuse tra la cordialità più schietta. L'impressione mia sincera è questa: che da molto tempo non assistevo ad una cerimonia di tal genere che abbia avuto come questa un carattere popolare, senza quei paroloni grossi preferiti da certa gente che sembrano uscire dalle panche vuote dei tamburi, senza blaga, con la semplicità degli uomini d'azione, che sanno e vogliono compiere il proprio dovere.

**

Più tardi, alle 3, ebbe luogo l'inaugurazione della bandiera della Società agenti. Parlò il signor Bosetti fra molta cordialità. Gli agenti fecero poscia il giro del paese con la banda in testa.

Erano una trentina.

ESTRAZIONE DEL LOTTO 20 novembre

Venezia	29	49	13	76	9
Bari	89	62	41	84	23
Firenze	63	48	17	55	38
Milano	62	39	71	19	35
Napoli	3	55	28	58	88
Palermo	43	42	1	26	66
Roma	28	70	16	25	7
Torino	87	67	13	12	15

Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 22 novembre ore 8 Termometro + 5.5
Min'ma aperto notte + 0.2 Barometro 736
Stato atmosferico: bello Vento E.
Pressione: calante Ieri vario
Temperatura massima: +6.8 Minima 2.8
Media: + 5.25 Acqua: caduta .—

La Giunta prov. amministrativa in sede di contenzioso

I ricorsi di due segretari comunali

La G. P. A. si riunì nel pomeriggio di sabato in sede di contenzioso per la pubblicazione di due sentenze, relative a due ricorsi di segretari comunali.

Francesco Chiurlo, segretario di Raccolana, mediante il suo patrocinatore avv. Bertacioli, ricorreva contro la deliberazione consigliare 24 aprile n. s. che lo licenziava per la fine del quadriennio di prova. Egli sosteneva che la delibera di licenziamento era stata presa dopo il termine stabilito dalla legge.

L'avv. Driussi, per il Comune, sosteneva che la decorrenza del quadrennio dovevasi contare dal giorno in cui la delibera veniva notificata dal Consiglio.

La G. P. A., relatore l'avv. cav. uff. Antonini, giudicò doversi completare la decorrenza del quadrennio dall'atto della deliberazione che l'assumeva al posto di segretario, e quindi nullo il licenziamento. Accolse perciò il ricorso del Chiurlo, condannando il Comune di Raccolana nelle spese.

L'altra sentenza è interlocutoria e riguardo il ricorso del sig. Giuseppe Farolfi, segretario communale di Forni di Sotto, contro la delibera consigliare di detto Comune del 7 giugno 1908, notificatagli 18 giugno 1909, cioè un anno dopo, con la quale veniva licenziato per il fine di quadrennio. La delibera veniva pubblicato il 16 maggio 1909.

La G. P. I., relatore il cons. dott. Alberti, decise d'esperire un supplemento d'istruttoria per chiarire i fatti, invitando il Comune a presentare le sue deduzioni entro un mese dalla notificazione della sentenza.

L'Associazione " Trento-Trieste „ al Generale Asinari di Bernezzo

La presidenza del Consiglio Centrale della « Trento Trieste », ha inviato al tenente generale Asinari di Bernezzo la seguente lettera:

« L'associazione « Trento Trieste » per la difesa della nazionalità nelle provincie italiane soggette all'Austria, nel suo pensiero ultimo non può non vagheggiare che l'italianità di quelle terre sia un giorno anche politicamente consacrata nell'unione alla gran Madre comune, e però commossa dalle parole che l'amor di patria mise sul labbro del prode soldato, che dimenticò per un'istante in un impeto generoso le prudenze ufficiali per dire schietto quanto è nell'animo di ogni buon italiano, si inchina riverente davanti alla S. V. Ill.ma e unisce la sua voce al coro elevantesi da ogni nostra terra a dirle che se il provvedimento governativo trova la sua ragione di essere nelle tradizioni e nei riguardi internazionali, il plebiscito di consenso che gli italiani le hanno decretato, ha la sua ragione di essere nel sentimento fiero del nostro sentimento etnico:

Il Presidente Generale
Prof. *Guido Pontiggia*

Il Segretario Generale
Avv. *Giuseppe Fiorio*

Sospensione di carico per Roma. La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale di Venezia il seguente dispaccio: « Causa ingombro alla stazione di Roma (Termini) resta sospesa dal 22 a tutto 27 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocità in collettame colà destinate eccettuate le derrate alimentari ».

Un giovanotto tedesco che si toglie la vita. Sabato sera venne accolto d'urgenza all'Ospitale certo Carlo Köhl di anni 18, che si disse proveniente dalla Slesia. Alla mattina egli si aggirava per Pantianicco, frazione di Meretto di Tomba. Alcuni contadini, accorsi al rumore prodotto da due colpi di rivoltella, lo trovarono nei pressi del cimitero disteso a terra, gemente, essendosi sparato nella direzione del cuore. Fu tosto provveduto pel suo trasporto al nostro Ospitale. Gli vennero constatate due ferite: una leggera e l'altra penetrante nel sesto spazio intercostale sinistro.

Il ferito, per mezzo d'interprete pregava i medici che non lo operassero, perchè egli voleva assolutamente morire.

Il prof. Dall'Acqua, assistito dal dott. Coriddi, tentò l'operazione difficilissima, che ai primi momenti parve recar giovamento al disgraziato. Più tardi però le condizioni dell'infelice giovane divennero disperate; alle 4 di ieri mattina egli cessava di vivere, e

così finalmente il suo desiderio, manifestato con tanta insistenza, veniva esaudito.

Un grave fatto a Ciseris. All'ultimo momento veniamo informati di un grave fatto avveuuto a Ciseris, Un ragazzo avrebbe ucciso per malvagia brutalità un suo coetaneo. Mancano particolari.

Circo Zavatta. Questa sera ore 8, rappresentazione, serata del celebre triplice Barrista sig. Leonello, ex maestro di ginnastica di Pisa.

Arte e Teatri

La novità di stasera al Sociale

Stasera *Israel,* l'ultimo, molto discusso, dramma di Bernstein. Questo lavoro che ha pochi personaggi, è un vivace, violento, crudele episodio del gran mondo: è una vibrante raffigurazione dei pregiudizii di casta e delle avversioni religiose, più forti in alto delle classi sociali che nel basso. L'ardita concezione è svolta con l'arte magnifica dell'illustre scrittore parigino.

Una moglie onesta ebbe sabato un successo di stima. E iersera, nel teatro affollatissimo, il *Cardinale Lambertini* piacque come sempre. Ma era, in parecchi, troppo vicino il ricordo dell'illustre attore che ne ha fatto la prima famosa incarnazione.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 14 al 20 novembre

NASCITE

Nati vivi	maschi	13	femmine	16
» morti	»	2	»	2
» esposti	»	1	»	—

Totale N. 34

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Barcobello Umberto carrettiere con Fabro Angela casalinga — Missio Francesco fornaciaio con Luvisoni Anna casalinga — Pellarini Napoleone operaio con Zuccolo Ida casalinga — Ciani Antonio bracciante con Foi Maria operaia — Di Giusto Carlo cantoniere ferr. con Cigolotto Caterina tessitrice — Gentilini Leonardo contadino con D'odorico Francesca contadina — Alfonso Dellhomme facchino con Pierina Angeli casalinga.

MATRIMONI

Raffaele Sicoli r. impiegato con Bianca Pagnutti civile — Antonio Del Fabro facchino con Regina Codarin tessitrice — Giovanni Fantino domestico con Lucia Chiarandini contadina — Giuseppe Tosolini muratore con Teresa Lucca casalinga — Arturo Zilli fuochista ferr. con Luigia Saltarini Modotti setaiuola — Ezio Novelli perito agrim. con Alceste Alessi agiata — Francesco Casagrande ferroviere con Elisa Rigato casalinga — Giuseppe Verona ferroviere con Genoveffa Moreale casalinga.

MORTI

Natale Buzzi d'anni 60 calzolaio — Lucia Travani d'anni 61 casalinga — Amalia Zamparutti Croatto d'anni 28 contadina — Alleggi Marcello di mesi 1 — Caterina Moretti Mitissimo fu Canciano d'anni 67 contadina — Pietro Zania di anni 56 bracciante — Lorenzo Zamparo di G. B. d'anni 35 contadino — Silina Folgarano fu Italico d'anni 20 vellutaia — Gioachino Zanussi fu G. B. d'anni 70 ciabattino — Luigi Molini fu Luigi di 23 operaio — Beniamino Rugolo fu Stefano d'anni 76 pensionato — Lucia Travani Cincotti d'anni 60 casalinga — G. B. Lavaroni fu Natale d'anni 69 facchino — Rina Merlino di Sante di ore 12 — Gina Merlino di Sante di ore 12 — Vittorio Bubra di Vito di giorni 1 — Maria Freschi fu Giovanni d'anni 61 casalinga — Celso Di Prampero fu Luigi d'anni 70 — Giuseppe Roviglio fu Francesco di anni 72 vetturale — Corinna Tolo di Giuseppe di mesi 4 — Maria De Faccio di Luigi dianni 1 — Abramo Rigo di Luigi di giorni 19 — Marino Fracasso di Pietro di mesi 18 — Elda Pascoli di Giuseppe di giorni 18 — Luigia Vecchiatto fu Pietro d'anni 59 lavandaia — Anna Fantolini fu G. B. d'anni 68 domestica — Domenico Santarossa fu Francesco d'anni 82 pensionato.

Totale N. 27, dei quali 16 a domicilio

ULTIME NOTIZIE

Ciò che bolle a Montecitorio

Roma, 21. — Malgrado il rumore che si fa nei corridoi, l'on. Giolitti affetta una grande sicurezza. Egli si tiene sicuro di rintuzzare vittoriosamente l'assalto capitanato da Pantano con l'aiuto di Sonnino, Compans ed altri.

Le opposizioni lavorano per scindere la maggioranza. Ma finora, secondo le persone meglio informate, gli sforzi delle opposizioni non sono riusciti.

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 novembre 1909

Rendita 3.75 % (netto)	L. 104.F9
» 3 1/2 % (netto)	» 104.18
» 3 %	» 71,10
Azioni	
Banca d'Italia	L. 1380 25
Ferrovie Meridionali	» 690.50
» Mediterranee	» 409.75
Società Veneta	» 213.—
Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. —.—
» Meridionali	» 361.—
» Mediterranee 4 %	» 502.—
» Italiane 3 %	» 363.25
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	» 5?5 —
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L. 504.25
» Cassa risp., Milano 4 %	» 508.50
» » » » 5 %	» 516.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	» 509.50
» » » » 4 1/2 %	» —.—
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 104.60
Londra (sterline)	» 25.35
Germania (marchi)	» 123.87
Austria (corone)	» 105.13
Pietroburgo (rubli)	» 267.49
Romania (lei)	» 99.—
Nuova York (dollari)	» 5.17
Turchia (lire turche)	» 22.78

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba Lusso 5.5 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O 15.44 — D 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12 53 — Mis. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Mis. 8 — Mis. 13.11 — Mis 16.10 — Mis. 19.27
per Cividale: Mis. 6 — A. 8.35 — Mis. 11.15 — A. 13.32 - Mis 17.47 — Mis. 20
per S. Giorgio-Trieste: Mis. 8 — Mis. 13.11 — M. 19.27

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O 7.41 — D 11 — O 12 44 — O. 17 9 — D. 19.45 — Lusso 20 27 — O. 22.8
da Cormons Mis. 7.22 - D. 11 6 — O 12 50 — O 15.20 — O. 19 42 — O. 22 53
da Venezia A. 3 20 — Lusso 4.56 — D. 7.43 — O. 10.0 A. 12 20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A 22 5?
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 3.20 — A. 9 5? — M 13.10 — Mis. 17.35 — Mis. 21.43
da Cividale: Acc. 7.40 — Mv. 9 51 — Mis. 12?5 - Mis. 15.57 — Mis 19 21 — Mis. 21.28
da Trieste San Giorgio A. 8.10 — Mis 17.35 — Mis 21.43

TRAM UDINE - S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemona): M. 8.25 11.30 — M 15 19 — M. 18 18
Arrivi da S. DANIELE (Porta Gemona) M 8.25 — M. 12 33 M 15 19 — 19.18

In tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni segnati in partenza da Udine P. G. ore 13.3. Arrivo a Fagagna ore 14. Partenza da Fagagna ore 16.30. Arrivo a Udine P. G. ore 17.31.

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

La ditta *A. Manzoni e C.* ha il dolore di partecipare l'improvvisa morte del suo affezionato viaggiatore e carissimo amico signor

Dott. GIULIO TODARO

avvenuta in Este la sera del 18 corr., dopo brevissima malattia.

Milano, 19 novembre 1909.

Comune di Ronchis

A tutto 15 dicembre p. v. viene aperto il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico di questo Comune composto di 2 frazioni cioè Ronchis capoluogo e Fraforeano distante chilometri 2.700.

Abitanti 2064 - Strade buone in piano.

Condotta piena - Stipendio L. 3350 e L. 150 quale Ufficiale Sanitario, lordo dall'imposta di ricchezza mobile.

Documenti di rito.

Il Capitolato di servizio è visibile in questa Segreteria.

Il Sindaco
BUTTI

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2, — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Serofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. monstre per posta L. 13-pagamento anticipato diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I,119, palazzo proprio**

Importante opuscolo sull'**Isohirogeno-Antilepsi-Glicerotorpina-Ipnotina** si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

FABBRICA MERCI DI METALLO
di Berndorf
ARTHUR KRUPP
Marca di Fabbrica

Filiale di Milano:
PIAZZA SAN MARCO, 5

Posaterie e Servizi da tavola. Oggetti per regalo di *Alpacca Argentato Le Alpacca* per Alberghi, Istituti e Famiglie.

Utensili da cucina in Nickel puro
Lastra e filo in Nickel, Alpacca, Packfong e Ottone
Riparazioni e Riargentature

Cataloghi a richiesta

UDINE: **Luigi Roselli**
Mercatonuovo

BERNDORF REIN-NICKEL Marca di Fabbrica

SI GIUOCA senza azzardare

e colla CERTEZZA ASSOLUTA di VINCERE SOMME IMPORTANTI

IL PRESTITO A PREMI della REPUBBLICA DI S. MARINO

È L'UNICO IN TUTTO IL MONDO

CHE ASSEGNA A

500,000 OBBLIGAZIONI

500,000 PREMI

Da LIRE	Un Milione	— 1,000,000
» »	Cinquecentomila	— 500,000
» »	Duecentomila	— 200,000
» »	Centomila	— 100,000
» »	Venticinquemila	— 25,000
» »	Ventimila	— 20,000
» »	Quindicimila	— 15,000
» »	Diecimila	— 10,000
» »	Cinquemila	— 5,000
» »	Duemilacinquecento	— 2,500
» »	Mille	— 1,000
» »	Cinquecento	— 500
» »	Duecentocinquanta	— 250
» »	Duecento	— 200
» »	Centoventicinque	— 125
» »	Cento	— 100

e rimborsi, per l'importo complessivo di L. **20,495,000**

venti milioni quattrocentonovantacinquemila

pagabili subito in contanti senza alcuna deduzione per tasse presenti o future

E' garantito a ciascuna diecina di Obbligazioni la vincita di un premio importante e di nove rimborsi, e a dieci Obbligazioni appartenenti a diecine diverse dieci premi per il complessivo importo di L. **1,525,000.**

In virtù del suo piano ingegnoso - chiaro semplice e nuovissimo

il Prestito della REPUBBLICA di S. MARINO

È IL SOLO

che elimina la possibilità di qualsiasi dubbio ed offre molte probabilità di diventare in brevissimo tempo milionari, stantechè entro il 1912, cioè nel periodo di soli cinque anni dalla sua creazione, estrae premi da Lire 1.000.000, 500 000, 200 000, 100.000, 20.000, 10.000, 5.000 ecc.

I possessori di diecine di Obbligazioni sono certi di realizzare in qualunque caso utile non indifferente.

GARANZIE Rendita Italiana consolidato 3.75 - 3.50 per cento ed altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti, assicurano, non solo il completo e regolare servizio del Prestito, ma lasciano dopo pagati i rimborsi e i premi un'eccedenza di oltre **2.000.000** di lire.

La seconda Estrazione avrà luogo in Roma il 31 Dicembre 1909

Il completo Programma Ufficiale viene distribuito e spedito gratis e franco in tutto il mondo, dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni . a L. **28.50** e le diecine di Obbligazioni con premio garantito, oppure dieci Obbligazioni saltuarie che possono vincere L. 1.525.(00 » **285.** —

Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. **300** da versarsi L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore, avente i numeri che danno diritto di concorrere per intero a tutti i premi e rimborsi che si devono sorteggiare nell'Estrazione del 31 Dicembre 1909, e la rimanenza a rate mensili di L. 30.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè poche Obbligazioni e Diecine di Obbligazioni rimangono disponibili.

Le ordinazioni si eseguiscono prontamente, anche per pagamento contro assegno

A cura del Governo il Bollettino Ufficiale delle Estrazioni viene spedito gratis e franco a tutti i possessori di Obbligazioni.

Per l'acquisto delle Obbligazioni e delle Diecine di Obbligazioni rivolgersi in GENOVA alla **BANCA CASARETO** — assuntrice del Prestito — alla BANCA RUSSA per il Commercio Estero — In UDINE presso la Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.

---

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
« Sorgente Angelica »

F. Bisleri e C. - Milano

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione

Ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.025 Tint. As

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di lire

UNA

aggiungere cent. 30 se per posta.

E' in vendita presso i chimici farmacisti

A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo 11
ROMA, Via di Pietra 91

PER LAVARE
e rendere bianca la
PELLE

FARINA di MANDOLE alla Violetta

pacco di 1/4 di kg. cent. 75, franco nel Regno L. 1.35. Vendita all'ingrosso e al minuto presso *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11 Roma, via di Pietra, 91.

E' della nota **CASA ACHILLE BANFI di Milano** una studiata applicazione delle sostanze **amido glutine** in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. — *Meraviglioso.* — *Provatelo.*

Si vende da pertutto

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA

Laringiti
Bronchiti
Bronco-polmoniti
Alveoliti
Tisi

Sono eroiche le inalazioni continuate di

CHLORPHÉNOL

Vendesi in ogni buona Farmacia

Opuscolo illustrativo gratis — Certificati medici autorevoli

RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'*Ufficio di Pubblicità*

A. MANZONI & C.

UDINE

che fa preventivi gratis a richiesta.

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85
Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11: Roma, via di Pietra, 91: Genova, Piazza Fontane Marose.

LA CASA *A. Manzoni e C.*, chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

Udine, 1909 — Tipografia G. B. Doretti